BOZZA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN COOPROGETTAZIONE DELLA "SALA ROTONDA" DI VIA DON BETTINELLI

L'Amministrazione Comunale di Castellanza, rappresentata dal Responsabile del Settore Istruzione Cultura Sport dr.ssa Roberta Ramella, la quale interviene nel presente atto in virtù del decreto sindacale n. 2564 del 31/01/2022, emanato in attuazione di quanto stabilito dall'art. 107 della Legge 267/2000, d'ora in poi **COMUNE**

e

l'ETS……, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in ……, alla via/piazza ……, n. …… (CAP ……), p. iva ……, C.F. ……., iscritta nel
……. con il numero …….

E ALTRI SE IN RAGGRUPPAMENTO

Premesso che

- L'amministrazione comunale: a) riconosce le realtà associative in ambito culturale e aggregativo capaci di proposte continuative e di qualità grazie alle quali il tessuto culturale e sociale della comunità rimane vivo e vengono contrastati i fenomeni riconducibili alle città dormitorio; b) ritiene che le Associazioni e il volontariato sono risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città attraverso l'ascolto delle loro esigenze, la semplificazione burocratica, il miglioramento nella gestione degli spazi e favorendo le sinergie tra diverse associazioni anche sul lungo periodo;
- L'amministrazione comunale con propria deliberazione n. 137 del 01/12/2021 ha indicato la Sala Rotonda come spazio destinato ai cittadini per attività aggregative con particolare attenzione per le fasce di popolazione anziana e giovanile, ed ha inteso valorizzare con l'approvazione del "Progetto di massima per la coprogettazione della gestione Sala Rotonda a Castellanza" le potenzialità di utilizzo della struttura, favorendo, nel rispetto delle risorse economiche disponibili, un ampliamento dei giorni di utilizzo e dei fruitori cittadini;
- Con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data ../../2022, il Comune di Castellanza, in esecuzione della ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti del Terzo Settore (ETS), cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del "Progetto di massima per la coprogettazione della gestione Sala Rotonda a Castellanza" elaborato dall'Ente affidante, allegato al medesimo Avviso.

Richiamati

- la Determinazione n. … del ../../2022 di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati, in esecuzione della sopra richiamata deliberazione n.137/2021, ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l'Avviso, pubblicato sul sito del Comune di Castellanza dal ../../ al ../../2022, di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione per la gestione della struttura di proprietà comunale denominata Sala Rotonda**;**
- la Determinazione n. … del ../../2022 di nomina della Commissione per l'esame delle proposte progettuali;
- i verbali: a) della verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, effettuata dal

Responsabile del procedimento alla presenza di due testimoni; b) della Commissione per valutazione delle proposte progettuali pervenute [Allegato n. …];

- i verbali della Discussione critica a cui hanno partecipato: il rappresentante legale ….. o *il suo delegato* ….. e per il Comune di Castellanza il Responsabile del Procedimento e il referente dell'Ufficio Cultura, nei quali si individua il progetto definitivo "……..." per la gestione della Sala Rotonda [Allegato n. …];
- la Determinazione n. … del ../../2022 di conclusione del procedimento ad esito del quale è stato definito in modo condiviso e nel rispetto dell'evidenza pubblica un unico partenariato funzionale all'attuazione del progetto unitario di gestione della Sala Rotonda *a servizio della popolazione anziana* denominato "……", posto a base della procedura di co-progettazione, come da relativo verbale e atto ex art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Rilevato, infine, che

- la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione dellaconvenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm. (normativa antimafia);
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali (delibera 32/2016) ;
- la legge n. 106/2016 (riforma del Terzo settore);
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (Codice del Terzo settore);
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Recepimento delle premesse e finalità

Le premesse formano parte integrante del presente atto.
L'amministrazione comunale ha individuato nella Sala Rotonda, sita in via Don Bettinelli, uno spazio destinato ai cittadini per attività aggregative con particolare attenzione per le fasce di popolazione anziana e giovanile.
Per la gestione di tale struttura il Comune di Castellanza, in linea con i principi di sussidiarietà e cittadinanza attiva, ha optato per attivare processi di sviluppo aggregativo e culturale in sinergia con i soggetti del Terzo Settore.
La finalità della presente convenzione è l'attuazione della proposta progettuale "…." volta *a offrire occasioni di socialità, crescita culturale e mantenimento delle capacità relazionali nella popolazione anziana e, in via secondaria della popolazione giovanile nonché l'allargamento della fruizione della struttura da parte dei cittadini, il che comporta un ampliamento dei giorni di utilizzo e dei fruitori residenti (da definire anche in seguito al progetto copartecipato);*

Art. 2 – *Oggetto della convenzione*

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di

collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale, come definita nella Discussione critica al Tavolo di co-progettazione per la gestione della Sala Rotonda sita in via Don Bettinelli da destinarsi a spazio per intrattenimenti rivolti alla popolazione anziana e giovanile del Comune di Castellanza.
L'ETS ……., con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.
In ragione di quanto precede, l'ETS …. assume l'impegno di apportare agli interventi le necessarie migliorie che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 3 – *Durata della convenzione*

1) La presente convenzione ha validità quinquennale, dalla data di sottoscrizione e fino alla stessa data del 2027.
2) Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'Ente comunale e dell'ETS.
3) Alla scadenza della convenzione si procederà ad un nuovo procedimento finalizzato alla gestione della Sala rotonda.

Art. 4 – *Risorse messe a disposizioni dalle parti*

1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ETS …. mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale (Allegato n…). La stima economica delle risorse coinvolte è pari a € ….. annui (come documentato nella scheda Allegato n. ….).
2) L'Amministrazione, nel perseguire la finalità sociale della co-progettazione, rende disponibile l'immobile denominato "Sala Rotonda", sito in via Don Bettinelli, con annessa area di pertinenza, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento "disciplina dei beni immobili", per una durata della gestione della struttura in 5 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. Il valore catastale dell'immobile è pari a € 295.596,00; l'importo stimato annuo delle utenze con l'utilizzo della struttura per 4 giorni a settimana è di € 17.000,00; le utenze sono per il 50% a carico dell'Amministrazione e per il 50% a carico dell'ETS, da rimborsare in due tranche entro il 30/10 (per il primo semestre) ed entro il 31/03 (per il secondo semestre).
3) L'Amministrazione mette a disposizione le attrezzature e gli arredi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'elenco delle attrezzature viene sottoscritto dalle parti al momento della stipula della presente convenzione (Allegato n. …).
4) Per l'esecuzione della manutenzione straordinaria, se non riferibile a comportamenti posti in essere con dolo, colpa, negligenza, cattiva od omessa manutenzione ordinaria da parte del gestore, il Comune interverrà sulla base delle disponibilità di bilancio.

Art. 5 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dall'ETS.
2) Il personale dell'ETS, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Responsabile-Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà – oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore – il referente per i

rapporti che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

3) Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'ETS si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.
4) Tutti i volontari e il personale svolgeranno le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 6 – Compiti dell'ETS e condizioni di utilizzo

In merito alle modalità di gestione della struttura, gli **oneri** dell'ETS sono:

1) Redigere annualmente una relazione delle attività svolte indicando l'impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del progetto;
2) Redigere annualmente il piano degli interventi di manutenzione e delle spese da sostenere per il mantenimento della struttura.

In merito alle modalità di utilizzo della struttura, i **compiti** dell'ETS sono:

1) Presa in carico del locale e delle attrezzature nello stato di fatto;
2) L'apertura e la chiusura di tutti gli accessi dei locali per gli utilizzi propri, di terzi e dei soggetti utilizzatori;
3) Pulizie del locale e dei servizi igienici a seguito di ogni utilizzo da parte dell'ETS, di terzi o dell'Amministrazione Comunale;
4) La dotazione del materiale igienico-sanitario nei servizi e tutto il materiale necessario per le pulizie;
5) Pulizia del terrazzino antistante e di tutta l'area circostante la "Sala Rotonda" (compresi i lati fronte parcheggio Humanitas e retro biblioteca);
6) La manutenzione ordinaria interna del locale e i relativi materiali per le manutenzioni;
7) La manutenzione e abbellimento delle aiuole che circondano la Sala Rotonda, lato parcheggio Humanitas, compreso l'acquisto e il posizionamento di piante e fiori;
8) La manutenzione delle fioriere antistanti il bar della biblioteca e abbellimento del terrazzino della Sala Rotonda;
9) La tempestiva segnalazione all'ufficio tecnico comunale di qualsiasi malfunzionamento, danneggiamento, usura e simili.

Le **condizioni di utilizzo** della struttura a cui l'ETS deve attenersi e la cui violazione comporta la risoluzione unilaterale della concessione sono:

A. Assunzione di piena ed esclusiva responsabilità nell'apertura e chiusura della struttura in occasione di tutti gli utilizzi;
B. Rispetto rigoroso della capienza della Sala Rotonda pari a 195 persone; nel caso in cui la struttura sia utilizzata per intrattenimenti danzanti, il rapporto tra la superficie occupata da arredi mobili non deve superare il 40% della superficie totale; l'indice di affollamento non deve superare il valore di 0,7 persone per metro quadro;
C. Divieto di condurre attività serali rumorose e rispetto del limite di tolleranza acustica previsto per la zona in cui è ubicata la struttura, ovvero 65dB dalle ore 6.00 alle ore 22.00 e 55dB dalle ore 22.00 alle ore 6.00;
D. Obbligo di concludere gli intrattenimenti entro le ore 23.20 e di realizzarli a porte chiuse per evitare il disturbo della quiete pubblica;
E. Vigilanza, durante gli intrattenimenti, degli eventuali schiamazzi prodotto dai frequentatori all'esterno della struttura;
F. Controllo e vigilanza dell'esterno della struttura assegnata, in particolare il retro e gli spazi

limitrofi per prevenire atti vandalici e degrado;

G. Vigilanza e buon uso delle attrezzature messe a disposizione (tavoli, sedie, ecc.);
H. Chiusura della sbarra di accesso sulla via Bettinelli e contestuale impedimento del parcheggio oltre la stessa;
I. Divieto di effettuare manutenzioni senza consenso dell'Ufficio Tecnico Comunale;
J. Stipula di una polizza assicurativa RCT per un massimale di €1.000.000,00 a copertura di eventuali danni che potrebbero subire i partecipanti non derivanti da vizi della struttura, e di una copertura assicurativa per il rischio incendio locali concessi con idoneo massimale (non inferiore a € 250.000,00);
K. Possesso di manleva in caso di utilizzo di terzi e richiesta di eventuale copertura assicurativa;
L. Divieto di impiego della Sala Rotonda per manifestazioni o incontri a carattere politico; divieto di intrattenimenti, incontri e simili con finalità commerciali;
M. Impegno dell'ETS a indirizzare gli utilizzatori a posteggiare in Piazza Mercato;
N. Qualora si svolga distribuzione di alimenti, l'ETS dovrà garantire che questa venga svolta esclusivamente da ditte di catering abilitate o previa autorizzazione sanitaria (con apposita SCIA); l'eventuale utilizzo di attrezzature elettroniche della ristorazione non deve superare la portata del contatore; sono vietate attrezzature con accensione dei fuochi;
O. Obbligo di individuare il/i referente/i per la sicurezza in possesso dell'attestato di addetto al servizio antincendio a rischio medio (DM 10.03.1998) il quale dovrà essere sempre presenti agli intrattenimenti, dell'ETS e dei terzi;
P. L'ETS deve sempre garantire la presenza del referente per la sicurezza il quale ha il compito di:
   - Garantire che non venga superata la capienza massima della struttura in attuazione delle prescrizioni;
   - Mantenere sgombre le uscite di sicurezza;
   - Far rispettare il divieto di fumo;
   - Gestire eventuali emergenze (attivare gli estintori presenti nel locale, attivare/disattivare gli impianti elettrici, avvisare i soccorsi in caso di necessità, ecc.) secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza;
   - Impedire la distribuzione di super alcolici;
   - Impedire che vengano collegate, anche da terzi, alla rete elettrica attrezzature non idonee o che comportino un sovraccarico di tensione.

Art. 7 – Regole per l'utilizzo di terzi

La Sala Rotonda può essere richiesta da Associazioni castellanzesi, in particolare con proposte per anziani e giovani, e in subordine da gruppi o singoli residenti; inoltre anche da gruppi o singoli non residenti con iniziative che abbiano ricaduta sulla cittadinanza.

	(tariffe comprensive di allestimento e pulizie)				
Tipologia utilizzatori	Tariffe per utilizzi di terzi			Tariffe orarie per attività sportive/ tempo libero	
	Giornaliera 8 -24	Giornaliera 16 - 24	Mezza giornata 8 – 13 o 13 - 19		
Associazioni castellanzesi	€	€	€	€	€
Festa privata	€	€	€	€	€

Per gli utilizzi di terzi si applicheranno le seguenti tariffe definite al Tavolo di coprogettazione:

Il terzo che utilizza la Sala è tenuto a sottoscrivere un modulo di assunzione di responsabilità e di manleva dell'ETS. La Sala non può essere concessa a terzi per intrattenimenti di pubblico spettacolo a pagamento a fini commerciali.

L'ETS è tenuto a riservare 10 utilizzi annui (giornata intera o sue frazioni) escluse le domeniche (fatte salve particolari ricorrenze), per l'Amministrazione Comunale che potrà concederla per attività proprie istituzionali o di terzi patrocinate. Per gli utilizzi dell'Amministrazione, che verranno comunicati con 15 giorni di anticipo, l'ETS è tenuto a svolgere e assicurare tutti i compiti a proprio carico previsti dalla presente convenzione senza alcuna forma di corrispettivo.

Art. 8 – Oneri a carico dell'ETS

1) Sono a carico dell'ETS le spese delle utenze nella misura del 50% . Le utenze sono da rimborsare al Comune in due tranche entro il 30/10 (per il primo semestre) ed entro il 31/03 (per il secondo semestre).
2) Sono a carico del/i soggetto/i ammesso/i le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria che si renderanno successivamente necessari.
3) Sono inoltre a carico le spese inerenti e conseguenti la stipula della presente convenzione, cosi come il pagamento di eventuali imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 9 - Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

1) Il Comune di Castellanza assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.
2) A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.
3) L'ETS con cadenza [*indicare la frequenza*] procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che il Comune di Castellanza potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.
4) A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ETS presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto

Art. 10 - Assicurazioni

1) In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici……., l'ETS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.
2) L'ETS è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Castellanza è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 11 – *Divieto di cessione*

1) È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni.
2) È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.
3) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare al referente dell'Ufficio Cultura le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 12 – *Inadempienze, penalità, risoluzione, recesso*

1) Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, il Comune di Castellanza, si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'ETS può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato a……., salvo il risarcimento del danno ulteriore.
2) Le penalità che l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare sono:
   - €200,00: ogni qualvolta venga rilevato dall'Amministrazione Comunale che la Sala Rotonda e le attrezzature ivi presenti sono in condizioni di degrado dovuto ad incuria da parte dell'ETS;
   - €200,00: ogni qualvolta venga rilevato da addetti comunali o loro delegati che l'ETS non provvede alle pulizie del locale e dei servizi igienici a seguito di ogni utilizzo;
   - €200,00: qualora si riscontri che l'ETS; non provvede alla pulizia del terrazzino antistante e di tutta l'area circostante la Sala Rotonda e alla manutenzione e abbellimento delle aiuole e delle fioriere;
   - €400,00: ogni qualvolta l'ETS non rispetti i limiti di tolleranza acustica previsti o prolunghi oltre le 23.30 l'orario delle attività serali;
   - €800,00: ogni qualvolta durante l'utilizzo della Sala non sia presente il Responsabile della Sicurezza.
3) L'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto nei casi di grave e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale.
4) Il Comune potrà recedere dalla Convenzione per motivi di pubblico interesse, con preavviso non minore di sei mesi o con effetto immediato, dal ricevimento di comunicazione raccomandata, in caso di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione dell'attività della Sala Rotonda.
5) L'ETS potrà recedere dal contratto solo per sopravvenuta comprovata impossibilità ad adempiere agli obblighi della presente convenzione, con preavviso non minore di sei mesi mediante comunicazione via pec o con lettera raccomandata.

Art. 13 – Interruzioni nell'utilizzo della Sala Rotonda

L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere in qualsiasi momento l'utilizzo della Sala Rotonda per cause di forza maggiore, per motivi di sicurezza, per sopravvenute necessità di ordine tecnico senza che l'ETS; nulla possa pretendere a qualsiasi titolo dal Comune.

Art. 14 – *Rinvii normativi*

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse. Inoltre si intendono qui recepite, anche se non materialmente allegate: a) l'informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta dalle parti in data ../../..; il Patto di integrità, sottoscritto dalle parti in data ../../..

Art. 16 – *Allegati*

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:
- Determina di indizione della procedura ad evidenza pubblica.
- Avviso pubblico.
- Verbali dei lavori della Commissione di valutazione.
- Determina di conclusione del procedimento
- Allegato B
- Proposta progettuale, come risultante dal tavolo di co-progettazione, e relativo piano finanziario.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIRME

Per il Comune
……

Per il **« .....»**
……..

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del **«.....** », quale ETS, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 8, 10 e 11)

Castellanza,

Il Legale Rappresentante del **« .....** »